

# IL FRATELLO MAGGIORE

Sul numero di settembre 2016 di *Armi Magazine* vi avevamo proposto i risultati del test del Fair Xlight Snipe in calibro 20. Un sovrapposto interessante per la caccia alla beccaccia, che questa volta abbiamo provato in calibro 12



di Simone Bertini

Anche stavolta andiamo controcorrente; in genere si parte dal classico calibro 12 per andare poi a declinare un modello nei calibri minori. Questo perché numerosi cacciatori desiderano misurare le proprie capacità in una caccia difficile, selettiva e impegnativa come quella alla beccaccia anche con calibri piccoli, decisamente più difficili in mani non allenate. Ebbene, in questo caso è accaduto esattamente il contrario; per il Fair Xlight Snipe si è partiti dal calibro 20 (vedi *Armi Magazine* settembre 2016) per arrivare poi al più classico dei calibri, quel 12 che ancora fa battere i cuori ai seguaci di Nembrotte. Non faticiamo peraltro a trovare una

giustificazione di questa cura...ingrassante; una grande variabilità di caricamenti, una maggiore facilità anche nel reperire componentistica per la ricarica casalinga, l'intrinseca fiducia che deriva dallo sparare con un fucile "amico", un'arma conosciuta e sulla quale si fa sicuro affidamento. Eravamo peraltro rimasti favorevolmente impressionati dal fucile in occasione della prova del calibro cadetto, motivo per cui ci avviciniamo con interesse all'Xlight Snipe in calibro 12.

## Primo contatto

Perché Xlight Snipe, quando snipe è un termine anglosassone che indica il be-

caccino? Selvatiko nobilissimo, certo, ma il fucile in esame è in realtà destinato alla caccia alla beccaccia. L'Xlight Snipe è un fucile che è perfetto per la caccia con il cane da ferma, tralasciando - forse - soltanto la tipica alpina che manifesta tendenza a involarci piuttosto lontano dalle gambe del cacciatore e dalle zampe del cane. Dobbiamo però constatare come l'anomalia del nome coincida con una eterogeneità di animali rappresentati nelle incisioni. Sul lato destro di bascula (in Ergal S5 - alluminio aeronautico - al fine di contenere al massimo il peso complessivo del fucile) riscontriamo la presenza di un bel fagiano dorato in volo su una finitura nickel brillante. Sul

FAIR XLIGHT SNIPE CAL. 12

APRILE 2019 ARMI MAGAZINE 105

Ma chi l'ha detto che un fucile da utilizzare a caccia debba essere rozzo o non particolarmente rifinito? Praticità non vuol dire lasciare l'occhio insoddisfatto, e il Fair Xlight Snipe cal. 12 appaga il cacciatore

Anche il ponticello è un ovale classico, che alberga un monogrilletto selettivo dorato. Ampio lo spazio a disposizione per il dito indice

metallica, anche se qui non osserviamo il fondo grigio a contrasto. Poco sopra la beccaccia è posta la scritta identificativa dell'arma (Xlight) e il simbolo aziendale in bassorilievo. Le incisioni sono eseguite a laser a triplice profondità dalla ditta Ri.Pa. di Gardone val Trompia. Sono semplici, ma molto gradevoli nel loro complesso e non affaticano la vista di chi guarda.

## Super-leggero

Chi prende in mano l'Xlight Snipe si rende immediatamente conto di quanto sia maneggevole. La lunghezza ridotta e il peso quasi trascurabile lo rendono un fucile da portare senza fatica al fianco per l'intera giornata di caccia. Vi basti pensare che, alla bilancia, si registrano i 2,4 kg, un valore davvero basso per un calibro 12. A questo

punto si rende necessaria una considerazione: l'Xlight Snipe è camerato 12/76, vale a dire idoneo a sparare cartucce magnum. Credo che sia sufficiente quanto appena detto per capire che non è il caso (se non in circostanze del tutto eccezionali) affron- tarsi con il ripetto di cartucce magnum, onde evitare di trovarsi con lo zigomo dolcante e perdere tutta la piacevolezza e costruzione. Proseguendo l'esame esterno, notiamo come la minuteria sia stata volutamente lasciata brunita, a contrasto con la finitura nickel della bascula. La chiave di apertura presenta un'incisione (quattro fori) nella palmetta; un'incisione stilistica piacevole anche in un'arma fatta per calcare le forre e i boschi piuttosto che restare a riposo in una

lato sinistro una starna in volo, sempre dorata. I due animali hanno una discreta finitura; anche guardandoli con la lente di ingrandimento si nota una certa ricchezza di dettagli e una buona fattura. La nitidezza è assicurata anche dal fatto che i soggetti si stagliano su uno sfondo uniformemente grigio e la loro disposizione spaziale è tale da riempire adeguatamente le mezza cartelle. A finire il tutto un'incisione a festini nei pressi dei perni di basculazione (incisi). Più articolata la situazione sul petto di bascula, dove finalmente trova posto anche la beccaccia. L'arciera dorata, rappresentata in volo, mantiene lo stesso standard di finitura e figura bene sulla superficie

Lato destro di bascula; un fagiano dorato in volo si staglia su uno sfondo grigio. L'incisione non è molto estesa, ma riempie bene la mezza cartella

106 ARMI MAGAZINE APRILE 2019

ARMI LUNGHE



Finalmente la beccaccia in volo; dorata anch'essa, è presente sul petto di bascula

rastrelliera. Lo sforzo che il pollice deve esercitare per aprire il fucile è corretto e mai eccessivo. Sulla codetta di bascula il cursore della sicura, che incorpora anche il comando per l'inversione della catena di scatto, è lo stesso che abbiamo avuto modo di apprezzare su altre realizzazioni armiere della Casa. Un giudizio molto positivo lo esprimo per quanto riguarda le dimensioni del comando stesso, di facile manovrabilità grazie alle due godronature presenti sulla superficie. Un giudizio di sospensione riguarda invece la mancanza di un punto di vernice sui pallini che indi-

cano al cacciatore quale sarà la canna che spara per prima. Davanti al cane in ferma, con la beccaccia presumibilmente a pochi metri, ben difficilmente vi troverete ad armeggiare con il selettore di canna, ma se proprio lo dovete fare, è bene che a colpo d'occhio si veda dove il cursore è posizionato. Il monogrilletto selettivo è dorato, altra piccola concessione allo stile. Il ponticello è un ovale ben proporzionato come dimensioni, assolutamente in grado di "ospitare" il dito indice munito di guanto quando la stagione fredda si fa avanti. Ottima anche la curvatura del monogrilletto.

La calciatura è realizzata in noce europeo di qualità superiore; non abbiamo visto venature esaltanti, ma non è il genere di arma dove tali venature debbono esistere. L'Xlight Snipe è fatto per andare nei boschi e per accompagnare fedelmente il cacciatore nelle sue uscite venatorie; è quindi probabile che possa risultare soggetto a piccoli urti, ammaccature e graffi che potrebbero risultare indigesti a chi possiede radici circaesse di gran pregio. La finitura a olio lucido rende comunque giustizia al legno di noce che si fa apprezzare per la sua bellezza naturale, senza bisogno di ar-

Il primo piano della volata evidenzia subito il pregio del fucile: la canna inferiore è completamente rigata (paradox), mentre la superiore è dotata di strozzatori intercambiabili. La bindella superiore termina con un utile mirino in fibra ottica di colore magenta (Lpa)

Lato sinistro di bascula; stavolta l'animale inciso è una starna

FAIR XLIGHT SNIPE CAL. 12

APRILE 2019 ARMI MAGAZINE 107

tificiali pellicole e bruciate laser. L'astina, realizzata a becca d'oca, assicura un'ottima superficie di presa al mano debole. Lo sgancio della stessa è assicurato da un meccanismo a pompa situato in un apposito scasso del legno nella parte ventrale; il comando funziona bene, ma un augur sarebbe più bello stilisticamente. L'impugnatura è a pistola, ma molto aperta; questo favorisce un'imbacciata anche rapida con la ragionevole certezza di afferrare saldamente l'Xlight Snipe anche se la posizione della mano non è perfetta. Inoltre la pistola aperta snellisce ulteriormente le forme. Sempre piacevole lo zigrino a doppio grip di presa che riscontriamo su impugnatura e astina; apprezziamo il buon grip offerto al polso della mano. Il calciolo è realizzato in gomma piena antiolio a doppia ventilazione; grazie anche al suo spessore (circa 20 mm), assolve benissimo la funzione di riduzione del rinculo percepito. Le misure

imposte di fabbrica sono: lunghezza complessiva (Lop) 368 mm, una misura che permette un'imbacciata veloce e agile, anche con vestiti invernali. Abbiamo poi 58/50 mm di piega al tallone e 36/38 mm di piega al nasello. Le magliette portacinghia sono montate sia sulla pala del calcio, sia - tramite un'olivetta - saldatura alla canna inferiore (prima canna). Gran parte del merito della leggerezza va ascritto alla lunghezza e alla strutturazione delle canne: sono lunghe soltanto 61 cm, cromate internamente e non presentano i bindellini laterali; i due tubi sono uniti soltanto in prossimità del monobloc e della volata. La bindella superiore è stata invece mantenuta, contrariamente a quanto si può osservare in realizzazioni di fucili analoghi; alcuni costruttori preferiscono mantenere un'intera bindella. Va detto che la presenza di questa bindellina da 6 mm non inficia più

di tanto la pesantezza dell'insieme e numerosi cacciatori riescono a mirare meglio con la bindella (anche se nella caccia alla beccaccia spesso e volentieri si indirizza il colpo in velocità, più che effettuare una mira vera e propria). Questione di gusti. La bindella è ventilata a ponticelli larghi, miracista anti-riflesso e termina con un rubino in fibra ottica di colore rosso (Lpa) ben visibile, malgrado sia di piccole dimensioni complessive.

## Uno sguardo sulla meccanica

Non potevamo certo pensare di assistere a una rivoluzione meccanica rispetto alla tradizione della Casa di Marcheno, per cui registriamo anche sull'Xlight Snipe in calibro 12 la presenza di un robusto tassello basso che va a impegnarsi su due ramponi (non passanti il fondo di bascula). In poche parole (la "chiusura gardonesca", sinonimo da decenni di affidabilità nella sempli-

La codetta di bascula appare classicamente rappresentata, con il cursore della sicura che incorpora il selettore di canna; una nota di colore permetterebbe una più facile identificazione della canna scelta come prima canna

Un calcio in noce equipaggia il sovrapposto; non siamo in presenza di venature da noce circaeso, ma di un "onesto" noce, facilmente riparabile e con cui affrontare le insidie del bosco. Il calciolo è in gomma a doppia ventilazione e smorza le reazioni delle cartucce comunemente usate nella caccia con il cane da ferma. Il consiglio è quello di non sparare le bombe da 56 grammi.

L'impugnatura è a pistola, ma molto aperta; questo consente un'imbacciata repentina e comunque salda in caso di necessità, da parte della mano forte. Buono lo zigrino, eseguito a laser

108 ARMI MAGAZINE APRILE 2019

ARMI LUNGHE

L'Xlight Snipe in calibro 12 di Fair; un fucile corto, agile ed estremamente efficace per chi pratica la caccia con il cane da ferma



inaggio degli animali a breve distanza. Il primo colpo è quello che sovente fa la differenza e, con la cartuccia giusta, può dare grandi soddisfazioni. La seconda canna dispone invece degli strozzatori intercambiabili del tipo interno, denominati Technichokes Hunting Xp50, forniti in numero di tre. Considerando il fatto che si possono montare soltanto su un tubo, il numero di strozzatori in dotazione è più che sufficiente a "parare" la stragrande maggio-

ranza delle situazioni venatorie abituali. Il peso delle canne, compreso dello strozzatore montato, fa registrare 1,050 kg. I due tubi sono innestati su un monobloc finito a bastoncino; gli estrattori sono automatici selettivi a grande sviluppo. Le batterie presentano molle a spirale e canne con sistema di doppia monta di sicura. I perni cerniera, come in tutti i fucili Fair, sono intercambiabili. Aprendo il sovrapposto, osserviamo come la zona intorno ai percussori presenti una piastrina in acciaio di irrobustimento, per evitare possibili danni causati dai gas della combustione, proba-

La bascula in Ergal S5 presenta una piastrina in acciaio nella zona dei percussori; una protezione nei confronti dei gas di combustione

L'Xlight Snipe in apertura; gli estrattori automatici sono evidenti e funzionano bene. La chiave di apertura presenta un'incisione a quattro fori

Il monobloc su cui sono innestati i tubi mette in evidenza i due ramponi (non passanti il fondo di bascula) su cui si innestano il tassello di chiusura

FAIR XLIGHT SNIPE CAL. 12

APRILE 2019 ARMI MAGAZINE 109

**PREZZO** 2.035 euro

**FAIR XLIGHT SNIPE CAL. 12**

Prova di rosata ottenuta sparando a 15 metri con canna paradox e cartuccia Baschieri & Pellagri (con contenitore) e pallini del numero 8: il bersaglio è inaffidabile di pallini

Stessa distanza e condizioni sperimentali, ma strozzatura 4 stelle; come si può vedere (malgrado il tiro sia leggermente sulla sinistra) la rosata è molto più concentrata. Giocando con le cartucce e gli strozzatori, si possono ingaggiare selvatici dai 7-10 metri ai 25-30

Mirino: in fibra ottica di colore rosso (Lpa) Sicura: codotta a slitta sulla cassetta di bascula con comando per l'inversione dei cani Calciatura: a pistola, in noce europeo, finito a olio lucido e con becca d'oca, acciaio in gomma antioleo a doppia ventilazione da 20 mm Peso (appross.): 2,400 kg circa

Produttore: Fair, tel. 030 861162, www.fair.it Distributore: Tfc, 030 8983872, www.tfc.it Modello: Xlight Snipe Calibro: 12 Canna di cartuccia: 76 mm (3") Sovrapposto: fucile canne stavolta; arma canne d'uso caccia alla beccaccia/cane da ferma Sistema di chiusura: tassello

trasversale su doppio rampono Bascula: in Ergal S5 nichelata con piastrina in acciaio di rinforzo nella zona dei percussori Finitura/incisione: nichelatura brillante con soggetti dorati (3). Incisione a scene di caccia Canne: Um/8-Hd40 con sistema X-8s e cromatura interna, tubo inferiore (prima

canne) rigato Paradox Lunghezza canne: 61 cm Strozzature: intercambiabili interni sulla seconda canna; set di strozzatori in numero di 3 in dotazione (Technichokes Hunting Xp50) Estrazione: automatica selettiva Bindella: ventilata piana da 6 mm, zigrinato antiriflesso Grilletto: monogrilletto selettivo dorato

bilmente visibili soltanto nel caso in cui il numero di cartucce sparate potrebbe far pensare a un utilizzo tiravolistico piuttosto che venatorio.

## La prova di tiro

Dal momento che la canna paradox è una chimera inimitabile, ho voluto provarla con una cartuccia dotata di contenitore (dal momento che le maggiori soddisfazioni si ottengono proprio dall'impiego di cartucce munite di contenitore nello sparare in pallini rigate) a distanze brevi e ultra brevi; i pallini del numero 8 (un numero preferito per ingaggiare l'arciera) si sono aperti ai

15 metri in modo impressionante (e, vi assicuro, anche alla distanza di 10 metri). La seconda fucilata l'ho esplosa con lo strozzatore 4 stelle (sempre ai 15 metri), con un esito altrettanto interessante, anche se un poco più concentrato, come è normale che sia data la cartuccia non dispersante e la ridotta distanza di sparare. Per questi motivi, un'accoppiata paradox/4 stelle con, rispettivamente, cartuccia con contenitore e cartuccia dispersante, potrebbe essere una soluzione perfetta per ingaggiare qualsiasi selvatico che parte sotto ferma del cane. Oppure, se si vuole riservare qualche metro in più, tenete la cartuccia

con il contenitore anche in seconda canna o mettete uno strozzatore più chiuso. A voi la scelta. Eccellente il brandeggio e ottima la sensazione di leggerezza dell'arma. Imprecabile la percussione e l'espulsione dei bossoli spenti.

## Concludendo

Il Fair Xlight Snipe cal. 12 viene offerto al pubblico a 2.035 euro. Nel prezzo è compresa la valigetta termoforata V500Sp con tre strozzatori Technichokes Hunting Xp50 e la chiave (bella, realizzata in metallo) per gli stessi. Il prezzo appare in linea con le finiture e le potenzialità dell'arma.

028 ARMI MAGAZINE MAGGIO 2019

NOVITÀ ED EVENTI

## Tiro rapido di pistola, ridistribuite le carte olimpiche



L'Issf, a fine marzo, ha deciso come ridistribuire le carte olimpiche per tiro rapido di pistola non assegnate a New Delhi (vedi articolo a pagina 184). Le gare di Coppa del mondo di Pechino (21-28 aprile) e di Monaco (24-31 maggio) metteranno dunque in palio tre carte olimpiche a testa. D'un tratto, l'Issf annunciò che la gara di tiro rapido in programma in India non avrebbe portato all'assegnazione di alcuna carta olimpica. Decisivo il mancato visto d'ingresso agli atleti pachistani, conseguenza del clima rovente tra i due Paesi. Ora l'Issf tenta di fare ordine sul sentiero che conduce a Tokyo 2020.

## Errata corrige

Adifferenza di quanto scritto su *Armi Magazine* di aprile 2019, il Fair Xlight Snipe cal. 12 prevede gli estrattori manuali, al contrario di altri fucili della serie Xlight (EM e Prestige) che invece possono essere ordinati sia con l'estrazione manuale, sia automatica.